

Titolo | Alessandro Sciarroni, UNTITLED_I Will Be There When You Die (2013) - presentazione

Autore | Sergio Lo Gatto

Pubblicato | «Sciami» - nuovoteatromadeinitaly.sciami.com, 2016

Diritti | Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia.

Numero pagine | pag 1 di 1

Lingua | ITA

DOI |

Alessandro Sciarroni. UNTITLED_I Will Be There When You Die (2013)

di Alessandro Sciarroni

con Lorenzo Crivellari, Edoardo Demontis, Victor Garmendia Torija, Pietro Selva Bonino

musica originale, casting, training Pablo Esbert Lilienfeld

consulenza drammaturgica Peggy Orlislaegers, Antonio Rinaldi

osservazione dei processi creativi Matteo Ramponi

cura del progetto Lisa Gilardino

direttore di produzione Marta Morico

organizzazione Luana Milani

organizzazione casting Benedetta

ufficio stampa Beatrice Giongo

produzione Teatro Stabile delle Marche – Corpocelste_C.C.00#

coproduzione Comune di Bassano del Grappa / Centro per la Scena Contemporanea – Biennale de la danse / Maison de la Danse de Lyon – AMAT – Mercat de les Flors/Graner, Barcelona – Dance Ireland, Dublin

realizzato nell'ambito del progetto europeo Modul Dance e promosso dall'European Dancehouse Network con il sostegno del Programma Cultura 2007-13 dell'Unione Europea

con il sostegno di Centrale Fies, Santarcangelo dei Teatri •12 •13 •14 Festival Internazionale del Teatro in Piazza

Prima rappresentazione: Ancona, Teatro Studio alla Mole, 17 Luglio 2013

Alessandro Sciarroni, UNTITLED_I Will Be There When You Die (2013) - presentazione

di Sergio Lo Gatto

Quattro giocolieri realizzano in scena una combinazione di “figure” con le clave. A volte ciascuno per sé, a volte incrociando i lanci, rispondendo agli stimoli di un paesaggio sonoro creato dal vivo da un musicista a partire da tracce pre-registrate e campionamenti eseguiti in tempo reale rielaborando i suoni della scena.

Si tratta del secondo capitolo di un progetto più ampio intitolato *Will You Still Love Me Tomorrow?*, una ricerca sui concetti di sforzo, costanza e resistenza.

Il primo spettacolo della trilogia è stato *Folk-s*, che indaga la danza tradizionale tirolese *Schuhplattler*, il terzo e ultimo passo, che vedrà la luce nell'autunno del 2015, si intitola *Aurora*, e attualmente è impegnato nella ricerca sulla pratica sportiva del *goalball*, sport paraolimpico espressamente creato per persone ipovedenti e non vedenti.

Come recitano le note di regia del progetto, «*UNTITLED_I Will Be There When You Die* è una pratica performativa e coreografica sul passare del tempo che nasce da una riflessione sull'arte della giocoleria. In questo spettacolo il *toss juggling* (lancio di oggetti) evoca la fragilità dell'esistenza umana. Se *Folk-s* è una performance senz'occhi composta ad orecchio, seguendo il ritmo, *UNTITLED_I Will Be there When You Die* si presenta come un lavoro scritto con la vista. L'idea è spogliare quest'arte circense dagli stereotipi cui viene comunemente associata nell'immaginario collettivo ed esplorarla in quanto linguaggio. Pratica, regola, disciplina, impegno, concentrazione, sono gli elementi costitutivi che costringono gli interpreti a stare nel tempo presente, senza possibilità di tornare indietro, ancora e ancora e ancora».